



Città metropolitana di Venezia

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A)

PEC: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it - Fax 041/2501043
Via Forte Marghera n. 191 - 30173, Venezia - Mestre

Il presente Disciplinare costituisce integrazione al Bando di gara relativamente ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e, più in generale, a tutte le condizioni regolanti la procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'“**individuazione di un soggetto collaboratore per la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)**”, come meglio esplicitato nel Capitolato Speciale d'oneri (di seguito, per brevità, anche CSA).

La Città metropolitana di Venezia agisce in qualità di Stazione unica Appaltante ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 163/2006, giusta convenzione con il Comune di San Donà di Piave in data 03.02.2015, prot. n. 9960/2015. In tal senso, il Comune di San Donà di Piave con determinazione a contrarre n. 8 del 13.01.2016 del dirigente del SETTORE II Opportunità Sociali e Sviluppo Umano, ha disposto di procedere all'affidamento in oggetto conformemente a quanto previsto dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/06 ss.mm.ii.) e dal relativo Regolamento di attuazione (DPR 207/2010 ss.mm.ii.), oltreché dalle disposizioni previste dal CSA, dal Bando, dal presente Disciplinare di gara e dai documenti ad essi allegati.

La gara si terrà nella forma della procedura aperta secondo le modalità di cui al D. Lgs. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del Codice dei Contratti.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

APPALTO ESCLUSO: il servizio in oggetto è contemplato dall'Allegato II B del D. Lgs. 163/2006 , Categoria 26, CPV 85311000-2 “Servizi di assistenza sociale con alloggio”.

Avendo ad oggetto tali servizi, l'appalto è aggiudicato, conformemente all'art. 20 del Codice dei contratti, con applicazione dei soli articoli 65, 68 e 225 del medesimo e secondo i principi di cui all'art. 27 dello stesso Codice e le disposizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, nel progetto e dal bando e disciplinare di gara.

CIG: 6549742A13

PARTE I – CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
--

**ART. 1 – OGGETTO, LUOGO DI ESECUZIONE, AMMONTARE, DURATA,
SUBAPPALTO**

1.1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'individuazione di un soggetto collaboratore (successivamente anche Ente attuatore, aggiudicatario o ditta) con esperienza pluriennale nella gestione di progetti relativi a presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, nonché di titolari di protezione umanitaria, in grado di prestare a supporto dei Comuni di San Donà di Piave ed Eraclea un insieme di servizi specialistici consistenti in:

1. attività di progettazione del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), e supporto e assistenza completa e fattiva al Comune per la partecipazione al bando (DM 7 agosto 2015), che dovrà essere presentato la scadenza della presentazione del progetto al Ministero dell'Interno (scadenza 14/02/2016, ore 12:00) secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e le procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali;

2. successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività di accoglienza, integrazione e tutela previsti nel progetto SPRAR, così come approvato dal Ministero dell'Interno, e più precisamente interventi materiali di base, vitto e alloggio, orientamento e sostegno all'accesso ai servizi sociali, sanitari, di formazione scolastica presenti sul territorio, orientamento ed assistenza sociale, assistenza medica e psicologica; curare inoltre l'erogazione dei contributi in denaro per l'acquisto del vitto, dei beni di prima necessità e dei beni voluttuari ai beneficiari del progetto, e la tenuta del "Registro delle erogazioni", documento obbligatorio richiesto per la rendicontazione di tali spese;

fornire supporto, anche attraverso informazione specifica sulla normativa italiana, per la formazione professionale e per l'inserimento lavorativo (formazione professionalizzante, formazione pratica in azienda, tutoraggio individuale), orientamento ed accompagnamento per il riconoscimento dei titoli di studio, per il ricongiungimento familiare, per la ricerca di soluzioni abitative autonome (con erogazione di contributi alloggio e la stipula di accordi specifici con agenzie immobiliari); garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di protezione internazionale, sull'iter procedurale per il riconoscimento dello status, sui diritti di integrazione dei rifugiati riconosciuti e titolari di protezione umanitaria, mediazione culturale, riconoscimento e tutela dei casi più vulnerabili, ritorno volontario assistito;

3. gestione della banca dati e predisposizione, in formato elettronico o cartaceo, della reportistica, della documentazione rendicontativa dei costi e di quella attestante l'avvenuto svolgimento delle attività;

4. provvedere autonomamente agli aspetti legali, sostanziali e attuativi relativi all'uscita degli ospiti dallo SPRAR quando stabilito.

1.2 Luogo di esecuzione

Il luogo di espletamento del servizio è il comune di San Donà di Piave e il comune di Eraclea.

1.3 Valore e durata dell'appalto

Il valore complessivo presunto dell'appalto è stimato in € 3.452.900, di cui:

- ☐ € 1.726.450,00 relativo al biennio 2016/2017, ossia al periodo coperto dall'**attuale bando ministeriale**;
- ☐ € 1.726.450,00 relativo al biennio 2018/2019, periodo di **eventuale rinnovo**.

Non sono previsti costi da rischi interferenziali.

La base d'asta del costo pro-capite/die per l'accoglienza di ogni richiedente è fissata in massimo € 43,00 per ogni accolto effettivamente presente in regola con quanto stabilito dal Ministero, e si presuppone un numero di 55 ospiti per tutta la durata dell'appalto suddivisi in 40 (quaranta) per il Comune di San Donà di Piave e 15 (quindici) per il Comune di Eraclea.

L'importo di aggiudicazione non impegna i Comuni di San Donà di Piave ed Eraclea in alcun modo, potendo lo stesso, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, all'andamento del progetto stesso e a qualsiasi altra condizione, subire un incremento, un decremento o non essere realizzato. Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualunque motivo causato, nulla è dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

La base d'asta è fissata solo per definire il valore dell'appalto e non del contratto, ed è calcolata tenendo conto di un inizio meramente ipotetico, fissato come da indicazioni ministeriali, salvo rinnovo o proroga.

Nel caso si presentasse la necessità di dare avvio al servizio, il Comune potrà richiedere l'esecuzione del contratto in via d'urgenza secondo quanto disposto dal comma 9 art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Nulla è dovuto per l'attività di progettazione, presentazione e partecipazione al bando SPRAR 2016/2017 del Ministero dell'Interno.

Durata dell'appalto: la data di termine degli interventi prevista dall'attuale bando del Ministero dell'Interno è il 31/12/2017, salvo rinnovo, mentre la data di inizio effettivo dipenderà dai tempi ministeriali di selezione dei progetti e di avvio degli stessi; ad ogni modo, il budget 2016 dovrà essere predisposto considerando come data di partenza del progetto il 15/05/2016 (fatta salva la probabilità di una rimodulazione da parte del Ministero dell'Interno per adeguare il budget proposto all'effettiva data di avvio dei servizi finanziati).

La base d'asta è fissata solo per definire il valore dell'appalto e non del contratto, ed è calcolata tenendo conto di un inizio meramente ipotetico, fissato indicativamente nel giorno 15/05/2016, e della scadenza del 31/12/2017, salvo rinnovo o proroga.

L'appalto è finanziato con fondi ministeriali.

1.4 Subappalto

In ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza, è vietato il subappalto, secondo la facoltà concessa dall'art. 27, comma 3 del d.lgs. n. 163/2006.

ART. 2. CHIARIMENTI

Tutte le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al Comune di San Donà di Piave— tel. 0421/590600-602 e-mail: giulio.antonini@sandonadipiave.net.

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara **dovranno essere trasmesse esclusivamente via mail all'indirizzo stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it** o PEC all'indirizzo contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it.

Tutte le richieste e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 29.01.2016. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

Si rende noto, infine, che sul sito web www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page, saranno resi disponibili tutti gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, verranno trasmesse via PEC.

Art. 3 - PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La SUA della Città metropolitana metterà a disposizione sul proprio sito internet www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dallo stesso giorno della data di invio del Bando alla Guce.

La Città metropolitana, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

Il bando di gara è stato inviato alla GUCE in data 14.01.2016.

L'avviso di gara è altresì sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al [decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20](#).

La documentazione di gara comprende:

- bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato Speciale d'oneri;
- Bando ministeriale.

ART. 4 - DOCUMENTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Le ditte partecipanti, oltre a possedere i requisiti di ordine generale, professionale e di capacità tecnica sotto specificati, dovranno allegare, **pena l'irregolarità essenziale**, i seguenti documenti:

A) **autocertificazione**, (come da facsimile allegati "A1 e A2") – con allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del firmatario – sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o da procuratore munito dei poteri necessari (in tal caso allegare copia della procura speciale). La stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni formulate

con la citata autocertificazione ed attestanti il possesso dei requisiti per la partecipazione e per la successiva stipula del contratto. In caso di verifica negativa o di mancata dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara, nonché di perdita dei requisiti per la sottoscrizione del contratto si procederà alla revoca dell'aggiudicazione e, qualora emersi dopo la stipula, alla eventuale risoluzione del contratto e all'incameramento, rispettivamente, della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva.

L'autocertificazione dovrà riportare l'indicazione dell'esatta denominazione e ragione sociale della ditta, della partita I.V.A. e del codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria e contenere le seguenti dichiarazioni:

- 1) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;
- 2) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza attualmente in carica (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; soci e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);
- 3) nominativi dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (titolare e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di IMPRESA INDIVIDUALE; socio e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO; soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente, se si tratta di SOCIETA' IN ACCOMANDATA SEMPLICE; amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente, o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di ALTRO TIPO DI SOCIETA' O CONSORZIO);
- 4) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'attività competente oppure (se ricorre) iscrizione nel registro o albo delle società cooperative, oppure (se ricorre) iscrizione all'Anagrafe unica delle ONLUS presso il Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997;
- 5) l'inesistenza, a carico dei soggetti di cui alla lett. A), punti 1, 2 e 3, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare e di divieto alla stipulazione dei contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, nei limiti delle lettere applicabili;
- 6) accettazione integrale delle condizioni specificate nel Capitolato Speciale d'oneri, nel Disciplinare di Gara, nel Bando di gara e negli atti in essi richiamati;
- 7) impegno a mantenere ferma la propria offerta per mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 8) aver tenuto conto delle particolari condizioni dei tempi e dei luoghi di prestazione del servizio, di aver attentamente esaminato e di ben conoscere tutti i documenti dell'appalto;
- 9) di riconoscere espressamente la remunerabilità del prezzo offerto in sede di gara, precisando che nella formulazione del prezzo stesso si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;
- 10) di impegnarsi a dotarsi di una sede operativa nel Comune di San Donà di Piave (VE) con le caratteristiche indicate all'articolo 15 del CSA;
- 11) (eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia) che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà all'Amministrazione comunale, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- 12) (eventuale, in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "Black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010;

13) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dai comuni di San Donà di Piave e di Eraclea con deliberazioni di Giunta Comunale rispettivamente n. 227 del 23.12.2013 e n. 10 del 30.01.2014;

14) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

15) che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

N.B. Qualora i soggetti di cui ai punti 2 e 3 del modello allegato A 1 non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi.

Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito **Allegato A2**.

L'espressione "socio di maggioranza" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs n. 163 del 2006, e alla lettera m-ter) del medesimo comma, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%."

La dichiarazione inerente l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. b), c) ed m-ter) del citato art. 38 co.1, deve essere resa (utilizzando il fac-simile di cui all'allegato A2) da tutti i soggetti indicati nelle medesime lett. b) e c), fermo restando che relativamente alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art 38 co 1 lett. c), tale dichiarazione deve essere resa – in caso di incorporazione/fusione/cessione d'azienda o ramo di azienda – anche dagli amministratori e dai direttori tecnici che hanno operato presso la soc. cedente/incorporata o le società fuse nel ultimo anno. Al fine di consentire i controlli di cui ai requisiti generali dovranno essere indicati i dati identificativi (anagrafici e di residenza) relativi a tutti i soggetti in possesso della legale rappresentanza (soci, amministratori) e dei direttori tecnici dell'impresa concorrente al momento della presentazione dell'offerta e i dati relativi agli stessi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

4.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

B) almeno una idonea referenza bancaria rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 attestanti *la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto o intermediario, l'assenza di situazioni passive con lo stesso o con altri soggetti / la disponibilità di mezzi finanziari congrui per l'esecuzione dell'appalto*;

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare la referenza richiesta trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice.

4.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

C) aver effettuato con buon esito, **nei cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara, servizi** di presa in carico di richiedenti asilo/rifugiati titolari di protezione internazionale, **utilizzando l'apposito campo inserito nell'allegato "A1")**, per un importo complessivo non inferiore a euro 1.726.450,00, iva esclusa; come stabilito dall'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, tale documentazione può essere fornita mediante dichiarazione resa in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000. **Gli stessi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai cinque anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di invio del Bando di gara alla GUCE e, più precisamente, dal 14.01.2011 al 14.01.2016;**

D) **garanzia provvisoria** prestata con le modalità di cui al successivo art. 6;

E) **Contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora A.N.A.C.:** il Concorrente dovrà provvedere, con le modalità di seguito indicate, al pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, ora A.N.A.C.: **per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.**

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione.

La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

► In tal caso, si chiede di far pervenire copia della ricevuta di pagamento.

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te";

► In tal caso, si chiede di far pervenire lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

La Stazione Unica Appaltante provvederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

Di seguito viene indicato il CIG e l'importo da pagare:

CIG: 6549742A13	CONTRIBUTO AUTORITA': euro 140,00
-----------------	-----------------------------------

F) **copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione")**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013, la

Stazione Appaltante Unica procederà, qualora possibile, alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici).

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di poter permettere alla Stazione Appaltante di utilizzare la BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura di gara, dovrà registrarsi al Sistema AVCpass. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito: www.avcp.it.

L'Operatore Economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCpass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" che dovrà essere inviato alla Stazione Unica Appaltante con le modalità sopra indicate.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, anche di soggetti terzi, trova applicazione l'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006, la cui sanzione pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 ‰ (unopermille) dell'importo dell'appalto (euro 1.726,45).

In tal caso al concorrente sarà richiesto di provvedere al versamento della somma corrispondente sul seguente conto di Tesoreria Provinciale:

**UNICREDIT SPA - AGENZIA DI VENEZIA
San Marco, n. 191 - Mercerie dell'Orologio
IBAN: IT 69 T 02008 02017 000101755752**

NOTA BENE:

☐ **in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006):** l'autocertificazione di cui alla lettera A) deve essere presentata da ciascuna Impresa o Concorrente e sottoscritta dal rispettivo Legale Rappresentante.

Inoltre, ciascuna impresa partecipante deve produrre il documento di cui alla lett. B). Infine, devono essere trasmessi, con le modalità precisate nel presente disciplinare, i documenti di cui alle lett. C), D), E) e il PASSOE;

☐ **in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito (art. 34, comma 1, lett. d), e) del D.Lgs. n. 163/2006):** l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal R.T.I. o Consorzio, nonché da tutte le imprese componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il R.T.I. o il Consorzio ordinario già costituito deve produrre i documenti di cui alle lett. B), C), D), E) e il PASSOE;

☐ **in caso di Consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006) e di Consorzio stabile (art. 34, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006):** l'autocertificazione di cui alla lett. A) deve essere presentata dal Consorzio e dalle singole consorziate per conto delle quali il Consorzio concorre e sottoscritta dai rispettivi Legali Rappresentanti. Inoltre il Consorzio deve produrre i documenti di cui alle lett. B), C), D), E) e il PASSOE;

In caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete:

► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

► se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

► se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

IN CASO DI AVVALIMENTO:

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici, AVVALENDOSI dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine ed in conformità all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, **il concorrente** dovrà produrre, **pena l'irregolarità essenziale**, la seguente documentazione:

1) **una sua dichiarazione** verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria (allegato A3);

2) **dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria** (allegato A4) attestante :

- il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- l'impegno a non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006, né di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

3) **originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente** a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (**N.B.: l'impegno deve essere preciso e operativo e non può essere generico. Il contratto deve riportare ai sensi dell'art. 88 co. 1 DPR 207/10 in modo compiuto, esplicito ed esauriente l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento**); nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui sopra l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

□ non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;

☐ non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, la partecipazione contemporanea dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;

☐ il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

IN CASO DI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE:

Nel caso di partecipazione alla gara di operatore economico concorrente in **CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE**, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., la partecipazione medesima è condizionata alla presentazione, **a pena di irregolarità essenziale**, della seguente documentazione, **da parte del concorrente**:

1. dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, con firma non autenticata e accompagnata da fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, del firmatario, con la quale:

i.) attesta, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, lett. b) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., di partecipare alla gara con l'ausilio di altro operatore economico (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante) e, per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

ii.) indichi gli estremi del decreto Tribunale che l'autorizza alla partecipazione alla gara;

iii.) attesta di aver dichiarato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nella stessa domanda di partecipazione.

e, da parte della ditta ausiliaria (che, non è consentito sia, a propria volta, in concordato preventivo con continuità aziendale):

2. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i., che attesta la conformità al piano concordatario di cui all'art. 161, comma 2, lett. e) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e s.m.i. e la ragionevole capacità di adempimento del contratto d'appalto;

3. dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di ordine professionale e di capacità tecnico-organizzativa, richiesti per l'affidamento dell'appalto, contenente l'impegno nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per la durata del contratto le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e nelle forme dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

Tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei d'impresa e dei consorzi ordinari, già costituiti o non ancora costituiti, dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

La referenza bancaria di cui al paragrafo 4.2 lettera B) deve essere presentata da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

Il requisito relativo ai servizi svolti di cui al precedente paragrafo 4.3 lettera C) deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 60% e la restante parte cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10%. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, **pena l'esclusione** dalla gara dell'impresa medesima e del R.T.I.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, **pena l'esclusione** dalla gara sia del consorzio che del consorziato.

I raggruppamenti temporanei di imprese, **già costituiti**, dovranno allegare la seguente documentazione:

- mandato conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;
- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico. E' peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

In caso di consorzio ordinario o Geie già **costituiti** dovrà essere allegato l'atto costitutivo e statuto del consorzio o Geie.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

■ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

■ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai

singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti.

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

■ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ART. 5 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'unico plico contenente le tre buste (A, B e C) deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **entro le ore 12:00 del giorno 05.02.2016, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione del concorrente alla gara, al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 - Mestre (Ve) (piano 0).**

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Città metropolitana, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa

qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Il plico deve recare all'esterno:

- **intestazione del mittente, indirizzo, recapito telefonico e di fax, codice fiscale del concorrente o dei concorrenti che intendono costituirsi;**
- **la seguente dicitura: “Sua p/c del Comune di San Donà di Piave. Appalto per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) - NON APRIRE”.**

Il plico deve avere al suo interno, 3 buste chiuse sigillate con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, contenenti i seguenti documenti:

BUSTA “A” recante l'intestazione del mittente e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente:

■ **autocertificazione possesso requisiti, redatta utilizzando il facsimile - Allegato “A1” e “A2” con allegato documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore ed eventuale procura;**

■ **garanzia provvisoria (ATTENZIONE: per beneficiare della riduzione del 50% della garanzia, il concorrente dovrà allegare copia della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000);**

■ **referenza bancaria (vedi articolo 4 paragrafo 4.2 lettera B del presente disciplinare di gara), in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;**

■ **elenco dei servizi di presa in carico di richiedenti asilo/ rifugiati titolari di protezione internazionale (vedi articolo 4 paragrafo 4.3 lett. C del presente Disciplinare) redatto utilizzando il campo contenuto nell' Allegato “A1”;**

■ **attestazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza per i Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C. - con le modalità di cui all'art. 4, lett. F) del presente Disciplinare;**

■ **copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCpass;**

■ **(facoltativo) documenti a comprova del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 4 paragrafo 4.3 lettera C) del presente Disciplinare.**

BUSTA “B” recante l'intestazione del mittente e la dicitura PROGETTO TECNICO all'interno

della quale deve essere contenuta:

- una relazione tecnica strutturata secondo i criteri e gli elementi riportati all'articolo 8 del presente disciplinare.

La documentazione tecnica dovrà essere presentata con uno sviluppo degli argomenti conciso, chiaro, coerente e nell'ordine richiesto.

La descrizione del progetto deve essere effettuata secondo i seguenti schemi debitamente sottoscritti dal legale rappresentante:

1. allegato B **“MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N. 416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTI DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, PER GLI ANNI 2016 e 2017”** del Decreto del Ministro dell'Interno del 7 agosto 2015 recante la disciplina del Bando SPRAR 2016/2017;
2. allegato B1 **“STRUTTURE DI ACCOGLIENZA”** del Decreto del Ministro dell'Interno del 7 agosto 2015 recante la disciplina del Bando SPRAR 2016/2017 provvisto degli allegati obbligatori per ogni struttura consistenti nella planimetria, in almeno 5 fotografie nonché relazione tecnica;
3. allegato C1 **“SCHEMA DESCRITTIVO DEL COFINANZIAMENTO”** del Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 recante la disciplina del Bando SPRAR 2016/2017.

L'utilizzo degli allegati del Decreto del Ministro dell'Interno del 7 agosto 2015 recante la disciplina del Bando SPRAR 2016/2017, indicati specificatamente sopra, permetterà di valutare la completezza del progetto e la sua aderenza al Bando Ministeriale.

Specifiche nella compilazione dell'Allegato B:

Non devono ovviamente essere compilate le parti relative ai dati dell'ente proponente (punto 1,2,3 e 4 dell'allegato B).

Al fine di evitare l'indicazione di elementi considerati rilevanti nell'ambito dell'offerta economica, non deve essere compilato il seguente punto:

7.7 Costo giornaliero a persona (il dato è richiesto nell'ambito dell'offerta economica)

Gli elaborati e la documentazione contenuti nella busta **“B – Progetto tecnico”** devono essere sottoscritti:

- ☐ dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- ☐ da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il GEIE, nel caso di ATI, Consorzio o GEIE non ancora costituito;
- ☐ dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o GEIE già costituiti.

Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Nell'offerta tecnica non devono essere inseriti elementi che possano in qualche maniera anticipare il contenuto dell'offerta economica.

BUSTA “C”, recante l'intestazione del mittente e la dicitura OFFERTA ECONOMICA, contenente l'offerta economica redatta utilizzando lo schema di offerta **allegato A5**, in lingua italiana che deve essere datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da

chi abbia il potere di rappresentarla legalmente.

L'offerta dovrà indicare:

■ **il prezzo ribassato, espresso in cifre e in lettere (con arrotondamento alla seconda cifra decimale) rispetto alla base di gara rappresentata dal costo pro-capite/die per l'accoglienza di ogni richiedente (euro 43,00);**

■ dichiarazione che l'offerta è stata determinata valutando le spese relative al costo del personale sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello.

■ **il costo relativo alla sicurezza a carico dell'impresa, riferito all'intero periodo.**

Nella busta dovrà anche essere incluso l'**allegato C – PIANO FINANZIARIO** del Decreto del Ministro dell'Interno del 7 agosto 2015 recante la disciplina del Bando SPRAR 2016/2017, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore.

Nel formulare l'offerta il concorrente deve tenere conto che, come indicato nel “Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR” (disponibile sul sito ufficiale dello SPRAR), **l’IVA non è imputabile come costo del progetto se è recuperabile totalmente o parzialmente dal soggetto, anche se questo, pur potendola recuperare, non procedesse di fatto a tale recupero.**

Si evidenzia che la mancata presentazione dell'offerta economica e/o dell'allegato C “piano finanziario” non è oggetto di soccorso istruttorio ed è prevista **l'esclusione dalla procedura di gara.**

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituirà CAUSA DI ESCLUSIONE.

Inoltre, verranno ESCLUSE le offerte condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In caso di contrasto tra le indicazioni in cifre e quelle in lettere prevarrà, in base al disposto di cui al comma 3 dell'art. 283 del d.P.R. n. 207/2010, quella in lettere.

I prezzi offerti dalle Ditte concorrenti si intendono fissati dalle stesse in base a calcoli di loro assoluta convenienza, a loro totale rischio e rimarranno invariabili pur in presenza di circostanze di cui le medesime non abbiano tenuto conto. La Ditta aggiudicataria non potrà, pertanto, pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per effetto di qualsiasi sfavorevole circostanza che si verificasse dopo l'aggiudicazione stessa.

L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

In caso di R.T.I. non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese concorrenti. Nell'autocertificazione dovrà essere contenuto l'impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (qualificato come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei

mandanti. Nello stesso documento dovranno essere indicate le percentuali del servizio che saranno svolte dalle singole Imprese e contenuto l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 (il modello A1 predisposto dalla stazione appaltante contiene tutte le dichiarazioni necessarie).

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero delle offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.

L'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice dal momento in cui la Determinazione di aggiudicazione definitiva diviene efficace a seguito dell'esito positivo dei controlli prescritti dall'art. 11, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'offerta tecnica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame della documentazione amministrativa.

L'offerta economica verrà aperta in seduta pubblica solo dopo l'esame, da parte di apposita Commissione Giudicatrice, dell'offerta tecnica e della conseguente attribuzione di punteggio.

La Stazione Unica Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogarne la data di apertura o di posticiparne l'orario, dandone comunicazione ai concorrenti attraverso il sito web www.cittametropolitana.ve.it nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

ATTENZIONE:

I documenti, FACOLTATIVI, a comprova dei requisiti potranno essere inseriti nella busta "A" con le seguenti modalità:

■ **per i servizi prestati: certificati eseguiti appalti.**

ART. 6 GARANZIA PROVVISORIA

Garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. dell'importo di **euro 34.529,00.**

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati - in conformità ai disposti del DPR 115/2004 – dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente le seguenti clausole:

- validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- **garantire espressamente anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1‰ dell'importo dell'appalto ovvero euro 1.726,45, di cui agli artt. 38, comma 2-bis, e 46, comma 1-ter del Codice, in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, o al presente disciplinare di gara.**

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, gli offerenti dovranno depositare i contanti presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT 69 T 02008 02017 000101755752; la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.; i concorrenti che effettueranno il versamento della cauzione tramite bonifico, dovranno allegare alla documentazione di gara copia, rilasciata dalla propria banca, dell'avvenuta esecuzione del bonifico sul conto succitato unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.. Lo svincolo di detta cauzione sarà effettuato, sempre tramite bonifico, con spese a carico del destinatario. Il bonifico dovrà riportare la seguente causale: **"garanzia di cui all'articolo 75, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 per la partecipazione alla procedura per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria, nell'ambito di un progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)".**

b) nel caso di cauzione costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito presso la Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della Città metropolitana di Venezia la relativa quietanza dovrà essere inserita in originale, nella busta "A" unitamente alla dichiarazione di impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.;

c) la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria può essere presentata, ai sensi del D.M. 123/2004, mediante la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1. purché contenga, **l'espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, così come prescritto dall'articolo 75, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e s.m.**

d) qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 180 gg. verrà richiesta ai concorrenti appendice di proroga della validità del deposito cauzionale provvisorio.

e) nel caso del ricorso ad intermediari finanziari, il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

f) La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante – Città metropolitana di Venezia.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti non costituito:

- a) Se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- b) Se solo alcune delle Imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia;
- c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

La cauzione provvisoria prestata dai concorrenti esclusi verrà svincolata, previa espressa richiesta di svincolo, successivamente alla comunicazione dell'esclusione. In assenza di richiesta verrà svincolata non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

La cauzione provvisoria si intende prestata anche agli effetti dell'art. 38 co. 2 bis del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ATTENZIONE:

- In caso di R.T.I. costituiti: la garanzia provvisoria deve essere prestata dall'Impresa mandataria specificando che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di Consorzio costituito : la garanzia provvisoria deve essere prestata dal Consorzio stesso;
- **in caso di** raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia provvisoria deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE.

ART. 7 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'articolo 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e

giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

I dati giudiziari, eventualmente raccolti nel corso della procedura ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Venezia ed il responsabile è il dirigente della stessa Dr. Angelo Brugnerotto.

PARTE II – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE PROCEDIMENTO DI GARA

ART. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n.163/2006 sulla base della seguente ripartizione di punteggi:

Offerta tecnica: punti 70

Offerta economica: punti 30

OFFERTA TECNICA: max 70 punti

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

Elementi di valutazione	Fattore ponderale	Formula punteggio e punti attribuiti	Criteri motivazionali
1) QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	18	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 18$ dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla commissione giudicatrice*	Verrà valutata la proposta progettuale con particolare riferimento a: a. Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti, in conformità a quanto disposto dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati del Ministero dell'Interno (agg. settembre 2015) e dalle Linee Guida dello SPRAR; b. Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio del

			<p>veneto, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari;</p> <p>c. Conoscenza del territorio: partecipazione ad una rete a livello locale nel territorio della Regione Veneto;</p> <p>d. Coerenza delle previsioni di spesa per il personale stabilmente impiegato rispetto alla domanda di contributo;</p> <p>e. Coerenza delle previsioni di spesa per attività di accoglienza materiale del budget rispetto alla domanda di contributo;</p> <p>f. Coerenza delle previsioni di spesa per attività di inserimento socio economico abitativo rispetto alla domanda di contributo;</p>
2) ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI	21	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 21$ <p>dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti dalla commissione giudicatrice*</p>	<p>Verrà valutata la proposta progettuale con particolare riferimento a:</p> <p>a. Modalità organizzative e operative previste per l'attuazione degli interventi;</p> <p>b. Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto;</p> <p>c. Concretezza dei risultati attesi;</p> <p>d. Rispondenza della proposta al Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati del Ministero dell'Interno (agg. settembre 2015), alle Linee guida e agli obiettivi dello</p>

			<p>SPRAR in tema di accoglienza materiale di cui all'art. 8, lett. a) del bando DM 7 agosto 2015, mediazione linguistico-culturale di cui all'art. 8, lett. b), orientamento e accesso ai servizi del territorio di cui all'art. 8, lett. c), orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo di cui all'art. 8, lett. d)-e), orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo di cui all'art. 8, lett. f), orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale di cui all'art. 8, lett. g), orientamento e accompagnamento legale di cui all'art. 8, lett. h), tutela psico-socio-sanitaria di cui all'art. 8, lett. i);</p> <p>e. verranno valutate le soluzioni progettuali che prevedano dei coerenti e strutturati interventi a favore dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, nonché titolari di protezione umanitaria, successivamente alla conclusione del progetto individuale all'interno dello SPRAR.</p>
3) STRUTTURE DI ACCOGLIENZA	8	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 8$ <p>dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti</p>	<p>Verrà valutata la proposta progettuale sulla base di quanto previsto nelle linee guida del Ministero ed in particolare rispetto a:</p> <p>a. Collocazione delle strutture in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio di San Donà di Piave ed Eraclea. In particolare leggesi pag. 33 del Manuale operativo per</p>

		<p>dalla commissione giudicatrice*</p> <p>l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati del Ministero dell'Interno (agg. settembre 2015) <i>“la struttura di accoglienza dovrà essere collocata in luoghi abitati, facilmente raggiungibile da servizi di trasporto pubblico. Qualora le fermate dei servizi pubblici fossero ad una distanza superiore al chilometro, dovrà essere predisposto un servizio di bus-navetta ...”</i> In tal senso dovrà essere specificatamente indicata la presenza o meno delle fermate del servizio pubblico per raggiungere il centro del Comune di riferimento, la distanza dalla struttura, le vicine località raggiungibili con i mezzi pubblici e la frequenza del servizio.</p> <p>b. Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva minima 1/6 In particolare leggasi pag. 33 del Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati del Ministero dell'Interno (agg. settembre 2015) <i>“la struttura di accoglienza deve essere dotata di servizi igienici adeguati e in numero sufficiente in rapporto ai beneficiari accolti (minimo 1</i></p>
--	--	---

			<p>ogni 6), nonché proporzionalmente superiore in base al numero di beneficiari ...”</p> <p>c. presenza e disponibilità di spazi comuni. <i>Leggasi pag. 33 del Manuale operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati del Ministero dell’Interno (agg. settembre 2015)</i></p> <p>d. Distribuzione di posti letto per singole stanze. <i>Leggasi pag. 33 del Manuale operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e i Rifugiati del Ministero dell’Interno (agg. settembre 2015)</i></p> <p>N.B. Verrà attribuito il punteggio di zero alla proposta progettuale che non rispetta i criteri minimi fissati nelle linee guida del Ministero.</p>
4) EQUIPE MULTIDISCIPLINARE	18	<p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P = mc \times 18$ <p>dove mc è la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1</p>	<p>Nella proposta dovranno essere evidenziati in particolare:</p> <p>a. Esperienza pluriennale e completezza dell'equipe multidisciplinare, con analitica indicazione del personale assegnato al progetto (dati anagrafici, titoli di studio), della loro esperienza specifica di lavoro con rifugiati/richiedenti asilo,</p>

		attribuiti dalla commissione giudicatrice*	sia in termini quantitativi che qualitativi; b. Curriculum del coordinatore: indicazione dell'esperienza specifica, esperienza in coordinamento e gestione del personale, esperienza in progettazione e rendicontazione esclusivamente in materia di SPRAR; c. Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, formazione e aggiornamento nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto;
5) COFINANZIAMENTO	5	Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = \frac{VO}{VM} \times 5$ dove VO è il valore percentuale dell'offerta e VM il valore migliore e/o massimo <u>N.B. Il concorrente deve esprimere un'unica percentuale riferita ai due comuni</u>	a. indicazione dell'eventuale ulteriore importo percentuale (x% - min. 0%) di cofinanziamento che il concorrente intende assumersi, oltre alla percentuale del 3% riferito al Comune di San Donà di Piave e al 5% riferito al Comune di Eraclea, che il soggetto attuatore dovrà comunque assumersi, come specificato all'art.12 del Capitolato speciale d'oneri.

* Ogni Commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali sopra riportati, ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

insufficiente: coefficiente pari a 0

sufficiente: coefficiente pari a 0,3

buono: coefficiente pari a 0,5

distinto: coefficiente pari a 0,7

ottimo: coefficiente pari a 1

I commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

In base ai singoli coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, per ogni elemento di valutazione e per ogni offerta tecnica presentata, verrà poi calcolata la media (mc) al fine di poter calcolare i punteggi provvisori “P” secondo le formule sopra riportate.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento di valutazione, si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{\max} X R_i / R_{\max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

Una volta attribuito il punteggio definitivo ai singoli elementi tecnici, si procederà alla riparametrazione del punteggio medesimo, attribuendo all'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio per gli elementi tecnici il massimo punteggio attribuibile e, proporzionalmente, il punteggio inferiore alle altre ditte, mediante applicazione della formula che segue:

$$R = 70 X R_i / R_{\max}$$

R = punteggio riparametrato

R_i = punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

Si specifica che per l'elemento 5 non si procederà ad alcuna riparametrazione in quanto è prevista l'applicazione di una formula matematica.

Con riferimento agli elementi di valutazione 1 (Qualità della proposta progettuale), 2. (Organizzazione delle attività progettuali), 3. (Strutture di accoglienza), 4. (Gruppo di lavoro), 5. (Cofinanziamento), il concorrente dovrà fornire descrizione dei contenuti richiesti in modo da consentire alla Commissione l'attribuzione dei relativi punteggi, tenuto conto che i contenuti in questione dovranno essere forniti **in massimo 50 facciate. Le facciate di testo devono essere numerate, in formato A4, scrittura Arial, altezza carattere 11, interlinea 1 e massimo 50 righe. Le pagine eccedenti non verranno valutate.**

Tenuto conto della complessità e della particolare specificità del progetto, oggetto poi di successiva valutazione da parte del Ministero, accedono alla valutazione dell'offerta economica solo le offerte che ottengono un punteggio minimo alla valutazione tecnica, pari a **35 punti (soglia di sbarramento)**. Si precisa che sia in presenza di un'unica offerta sia in presenza di più offerte ammesse alla valutazione della Commissione Giudicatrice, il raggiungimento del suddetto punteggio minimo non inferiore a punti 35 (necessario al fine dell'ammissione alla fase di apertura dell'offerta economica) dovrà essere raggiunto prima di ogni riparametrazione.

Modalità di calcolo del punteggio dell'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio relativo all'Offerta economica, fino ad un massimo di punti 30, verrà attribuito nel seguente modo: il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che ha offerto il prezzo più basso e agli altri punteggio proporzionalmente inferiore sulla base della seguente formula:

prezzo più basso offerto

----- x 30= punteggio ditta concorrente

prezzo offerto da valutare

Per tutti i punteggi si considera l'arrotondamento al secondo decimale.

Non sono ammesse offerte in aumento o pari alla base di gara.

La gara sarà aggiudicata provvisoriamente al concorrente primo classificato sulla base dei calcoli e punteggi ottenuti come sopra descritto.

L'Amministrazione si riserva, motivatamente:

- di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara;
- di non procedere all'aggiudicazione della fornitura qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida purché economicamente vantaggiosa.

ART. 9 – PROCEDIMENTO DI GARA

Le operazioni di gara avranno inizio il **giorno 08.02.2016 alle ore 09.00** presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191.

A tale seduta ed a quelle successive aperte al pubblico potranno presenziare i Legali Rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

L'autorità di gara nella prima seduta procederà:

- a riscontrare che l'arrivo dei plichi sia avvenuto entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando e a dichiarare l'esclusione di quelli pervenuti tardivamente;
- a verificare l'integrità e la regolarità formale dei plichi pervenuti nei termini e a dichiarare l'esclusione di quelli non presentati con le formalità richieste a pena di esclusione o non integri;
- ad aprire i plichi che superino positivamente i controlli precedenti e a verificare l'esistenza all'interno dei medesimi delle buste A, B e C presentate con le modalità richieste.

Fermo restando quanto di seguito indicato, l'Amministrazione si riserva, in tutte le fasi della gara, l'esercizio della facoltà di cui all'art. 46 del D.Lgs 163/06 in materia di integrazione documentale.

Si precisa che in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e/o delle dichiarazioni richiesti dal presente bando, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art 38 co 2 bis del D.Lgs 163/06, a richiederne la regolarizzazione nel rispetto dei termini di seguito indicati (3 gg lavorativi); a tal fine la sanzione pecuniaria prevista dal citato art 38 co 2 bis è fissata, ai sensi della vigente normativa, in euro 1.726,45 pari all'1 per mille dell'importo dell'appalto. Il mancato inesatto o tardivo adempimento alle richieste formulate da parte della Stazione appaltante ai sensi di quanto sopra, costituisce causa di esclusione.

L'autorità di gara accerterà la regolarità formale della BUSTA A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e procederà alla sua apertura; verificherà quindi l'esistenza, al suo interno, di ciascuno dei documenti richiesti, dandone lettura. In base al disposto dell'art. 46 del D.Lgs.n.163/2006, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del medesimo D.Lgs., l'Amministrazione potrà invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di assegnare a tal fine il termine massimo perentorio di tre giorni lavorativi entro cui i concorrenti dovranno far pervenire quanto richiesto, sospendendo conseguentemente la seduta di gara.

Si procederà invece alle eventuali esclusioni per i casi di carenze o irregolarità non sanabili.

Trattandosi di servizio di cui all'allegato IIB del D.lgs. n. 163/2006, non si procederà alla verifica a seguito di sorteggio di cui all'art. 48 comma 1 del decreto citato.

La Commissione quindi procederà per i concorrenti ammessi, all'apertura della/e busta/e B "progetto tecnico" al solo fine di verificare la presenza della documentazione richiesta.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche, e ad attribuire i punteggi secondo quanto stabilito all'Art. 8, formalizzando lo svolgimento delle sedute riservate in apposito verbale ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs.n.163/2006.

La Commissione di gara i giorno **09.02.2016 alle ore 16.00** presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191, procederà all'apertura in seduta pubblica delle buste "C - Offerta economica" presentate per i soli concorrenti che abbiano ottenuto i punteggi come indicato nell'art. 8 (soglia di sbarramento), dando lettura del prezzo offerto. Si procederà, inoltre, a dichiarare eventuali esclusioni di cui all'art. 38, comma 2 del D. Lgs. N. 163/2006, qualora la stazione appaltante accerti che le offerte di soggetti concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. Di seguito si procederà attribuendo i punteggi relativi all'offerta economica, secondo la formula prevista all'art. 8 e dichiarando l'aggiudicazione provvisoria all'offerta che avrà ottenuto il massimo punteggio. Nel caso di offerte con uguale miglior punteggio, si procederà all'individuazione del miglior offerente individuando come tale chi avrà ottenuto il miglior punteggio relativamente agli elementi qualitativi dell'offerta (offerta tecnica); solo in caso di offerte con uguale miglior punteggio nell'offerta tecnica si procederà all'individuazione del miglior offerente mediante immediato sorteggio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 86 comma 3 del D.Lgs n. 163/2006.

Si procederà quindi secondo quanto stabilito dagli artt. 11 e 48 comma 2 del D.Lgs.n.163/2006.

La SUA procederà nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario alla verifica o sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici – ora A.N.A.C., o attraverso l'acquisizione d'ufficio dalle amministrazioni competenti o direttamente ai soggetti interessati, del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti.

Qualora la prova non sia fornita, la Stazione Unica Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa garanzia provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C. - per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs n 163/2006.

E' FACOLTA' dei concorrenti presentare la documentazione di cui sopra in fase di gara caricandola sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici prima del termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Inoltre, il concorrente può allegare in cartaceo tale documentazione con le modalità di cui al precedente art. 5.

La presente richiesta viene avanzata al fine di evitare inutili ritardi nel procedimento di verifica del possesso dei requisiti qualora il sistema AVCPass non dovesse essere disponibile e in ragione dei tempi ristretti per l'inoltro del progetto al Ministero.

ART. 10 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

Responsabile del Procedimento: Dr. Giulio Antonini, dirigente del Comune di San Donà di Piave, tel. 0421/590600; e-mail: giulio.antonini@sandonadipiave.net.

Il Responsabile del Procedimento di Selezione è il Dott. Angelo Brugnerotto, Dirigente Responsabile della Stazione Unica Appaltante, Tel.: 041/2501497; Fax: 041/2501043; e-mail: angelo.brugnerotto@cittametropolitana.ve.it

ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 si procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese dalla Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria;
- all'escussione della garanzia provvisoria (fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni);
- alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – ora A.N.A.C.;
- allo scorrimento della graduatoria di gara.

Il contratto sarà stipulato per mezzo di atto in forma pubblica amministrativa.

Sono a carico dell'appaltatore le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione (imposta di bollo, registrazione, etc.).

Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso per colpa della Ditta aggiudicataria, comporterà la revoca dall'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione comunale di affidare l'appalto alla Ditta che segue immediatamente nella graduatoria. In tal caso rimangono comunque a carico della Ditta inadempiente le maggiori spese sostenute, con diritto di rivalsa dell'Amministrazione Comunale sulla cauzione prestata. L'esecuzione in danno non esimerà comunque la Ditta da eventuali ulteriori responsabilità civili.

Il dirigente
dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)